COPIA

Comune di Tirano

Provincia di Sondrio

DELIBERAZIONE N. 13

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RETTIFICA ATTI DEL PGT DEL COMUNE DI TIRANO APPROVATO DEFINITIVAMENTE IL 14.03.2012

L'anno duemilatredici addì OTTO del mese di APRILE alle ore 18.00 nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

COPIA PER ALBO

	Presente	Assente
DEL SIMONE PIETRO GIOVANNI	X	
DELLA VEDOVA GIANMARTINO	X	
MASCIONI SERGIO GIACOMO	X	
SALIGARI FRANCESCO	X	
DE CAMPO BENEDETTO EMILIO	X	
STOPPANI MARIA LISA	X	
GAZZI LUISA	X	
MUZIO MATTEO SAVERIO	X	
DELLA FRATTINA GUIDO		X
ABORDI ALESSIO	X	
CIAPPONI LANDI BRUNO	X	
DE PIAZZI MICHELE	X	
GARBELLINI GIANLUIGI	X	
POLA DANIELE VALENTINO	X	
MARCHESI GIOVANNI	X	
BARBALACE DOMENICO		X
TRISOLINI EGIDIO	X	
	15	2

Assiste il Segretario comunale Sig.ra PICCO dr.ssa PAOLA.
Il Sig. DEL SIMONE PIETRO nella sua qualità di SINDACO assunta la presidenza e constatata la legalità della adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Premessa

Con delibera di Consiglio Comunale n° 4 del 14/3/2012 il Comune di Tirano ha approvato il nuovo Piano di Governo del Territorio (detto P.G.T.), divenuto efficace il 27 giugno 2012 a seguito della pubblicazione sul BURL dell'avviso di avvenuta approvazione.

Ad un anno di distanza si rileva come lo stesso si sia generalmente rivelato strumento efficace nello stabilire la politica urbanistica comunale, anche in grado di risolvere problemi urbanistici di dettaglio.

Parallelamente l'uso del Piano ha però rilevato alcuni errori o imprecisioni non emersi nella fase di approvazione che necessitano di correzione/rettifica.

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che l'ufficio tecnico comunale, sentiti i redattori del Piano di Governo del Territorio, ha elaborato una proposta di rettifica al piano stesso composta dai seguenti elaborati:

- **Relazione tecnica**
- **Estratto Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole**
  - Norme vigenti con evidenziazione delle correzioni da apportare
  - Norme corrette
  - Elaborato di confronto
- **Tavola PR 1.3**
  - Tavola con evidenziazione degli elementi oggetto di rettifica
  - Tavola rettificata
- **Tavola PR 3c**
  - Tavola con evidenziazione degli elementi oggetto di rettifica
  - Tavola rettificata

Rilevato che tale proposta è elaborata in forma cartacea sulle tavole del PGT maggiormente significative, mentre è estesa in forma digitale a tutte gli elaborati del Piano interessati dalle correzioni;

Ritenuto che tale proposta, per come è stata sviluppata nella relazione tecnica e negli elaborati descrittivi, sia chiara e pienamente condivisibile;

Ritenuto quindi questo consiglio di voler far propria tale proposta e di procedere ad approvare la rettifica del vigente Piano di Governo del Territorio così come presentata;

Rilevato che la procedura di rettifica del PGT segue l'iter previsto all'art.13, comma 14bis della L.R.12/2005 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 11 dello statuto del Comune;

Dato atto che la Commissione consiliare permanente "Urbanistica, ambiente e territorio" NON ha espresso il parere di cui al 1° comma dell'art. 13 del suddetto statuto, per mancanza del numero legale;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui al 1° comma dell'art. 49 del D.LGS. 18.08.2000, n. 267;

*Illustra l'argomento il **vice sindaco Gianmartino Della Vedova;***

Prende la parola per il gruppo misto il consigliere di minoranza **Pola Daniele**:
Ci accingiamo a discutere alcune variazioni al Piano di Governo del Territorio che si vogliono fare apparire minori e che sono sfuggite nella procedura di analisi ed approvazione.

Interviene nuovamente il consigliere di minoranza **Pola Daniele** con la dichiarazione di voto del proprio gruppo:
"Considerato le nostre posizioni a riguardo sulle singole situazioni presentate nella proposta di delibera e considerato che anche in questo caso non ci è possibile votare separatamente le singole problematiche, in coerenza con la nostra perplessità su molti dei contenuti del PGT stesso, il nostro voto è contrario."

Interviene il **Sindaco**: "La lettura delle minoranze di questa proposta mi pare sovrastimata rispetto agli effettivi contenuti. Pur riconoscendo le complessità della materia questa delibera è in linea con la legge regionale 12. Le proposte di modifica sono state rilevate dagli estensori del piano e dal nostro ufficio tecnico ed andiamo a correggere solo errori di fatto che ci consentiranno di evitare contenziosi, fare chiarezza normativa e riscontrare positivamente le legittime aspettative dei proprietari."

Chiusa la discussione:

Con 11 voti favorevoli, 3 contrari (consiglieri Pola – Marchesi – Trisolini) e 1 astenuto (consigliere Garbellini) espressi per alzata di mano dai 15 consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1. **di approvare**, ai sensi dell'art.13, comma 14bis della L.R.12/2005 e ss.mm.ii., la rettifica del Piano di Governo del Territorio vigente secondo quanto descritto nei seguenti elaborati preparati allo scopo dall'ufficio tecnico comunale:

   - **Relazione tecnica**
   - **Estratto Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole**
     - Norme vigenti con evidenziazione delle correzioni da apportare
     - Norme corrette
     - Elaborato di confronto
   - **Tavola PR 1.3**
     - Tavola con evidenziazione degli elementi oggetto di rettifica
     - Tavola rettificata
   - **Tavola PR 3c**
     - Tavola con evidenziazione degli elementi oggetto di rettifica
     - Tavola rettificata

2. **di prendere atto** che la rettifica assumerà efficacia a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione e deposito dei documenti così modificati

3. **di dare mandato** all'ufficio tecnico comunale di assumere i provvedimenti previsti per legge per la conclusione di tale procedura

Permettete, in questo frangente, di ricordare le modalità con cui fu approvato questo importante strumento, seduta nella quale il nostro gruppo ha lasciato polemicamente l'aula perchè l'amministrazione non consentì una ben che minima discussione riguardo le varie osservazioni pervenute dai cittadini.

Una situazione che non ha certo agevolato l'emersione di errori o sviste riguardanti i dettagli del piano stesso.

Riguardo alle situazioni di errore in discussione dobbiamo considerare:

prima situazione:
SOVRAPPOSIZIONE IN ZONA INDUSTRIALE DEGLI AMBITI DESTINATI A PIANO ATTUATIVO E PIP
Per scendere nel merito delle correzioni proposte nella delibera rileviamo principalmente un forte dubbio che la modifica di un Piano Attuativo sia da collocare nella procedura prevista dall'art. 13 comma 14/bis della LR 12.
Prendiamo atto della convinzione dei tecnici comunali che hanno ritenuto percorribile tale percorso.

Comprendiamo la problematica che è stata esposta e condividiamo che una zona industriale soggetta a Piano Attuativo in parte situata in zona a PIP ed in parte no, sia una anomalia e rappresenti una complicazione nello sviluppo del piano stesso.
Questo argomento però era già riscontrabile e verificabile al momento dello studio del PGT e non si capisce perchè un'area così importante per lo sviluppo industriale della città sia stata trattata con tale leggerezza, tanto che ora serve una correzione.
Questa situazione, così come è stata esposta ci induce a fare alcune considerazioni nello specifico ma che evidenziano anche il modo con cui questa Amministrazione ha operato le sue scelte sin ora:

- la parte situata in area industriale 1 (o esistente), quella della ex cartiera per intenderci, è rimasta svincolata dalla normativa del PIP;
- nell'area industriale 2, soggetta a PIP, sono operanti delle precise regole di comportamento di garanzia dell'interesse pubblico (ad esempio il numero di occupati che deve generare un nuovo insediamento produttivo, le regole contro l'inquinamento atmosferico e delle acque, ecc.) controbilanciato dalle agevolazioni sulle procedure espropriative e dal prezzo di assegnazione del terreno che ricordiamo è ancora oggi di soli € 21,00 al mq.
- L'area industriale 1 invece, è stata oggetto di una trattativa privata che non ci permettiamo di giudicare non avendo elementi di valutazione a riguardo.

Ci pare però che una pianificazione urbanistica non debba assecondare le attività speculative private ma debba riferirsi a criteri di corretto e ordinato sviluppo degli insediamenti produttivi, cosa che ci sembra abbia ispirato la soluzione approvata nel PGT e che ora si vuole modificare.
E' pur vero che nel predisporre un piano si devono tenere in considerazione anche le oggettive possibilità che quanto pianificato si possa poi fattivamente realizzare, valutando quindi anche le possibilità economiche private.
Questo è ancor più importante specialmente se consideriamo la situazione economica che viviamo in questo momento.

- Se da un lato ci pare logico assecondare ed agevolare una realtà imprenditoriale già avviata e pronta a partire, ci preoccupa il rischio che la divisione delle due zone non consenta una razionale soluzione spaziale del territorio con conseguente spreco di spazio.
- Una ulteriore considerazione che vogliamo rimarcare è quella dell'impostazione del PA previsto nel PGT, che prevede al suo interno una soluzione di sistemazione dell'area per

la raccolta dei rifiuti da scambiare con la cessione delle aree.

Ciò comporta un sistema chiuso di appalti al fine di eseguire delle opere pubbliche, operazione che non condividiamo, è vero che si ottengono delle strutture in modo semplificato e senza essere vincolati dalle ristrettezze normative del patto di stabilità ma, è anche vero che così facendo non si garantisce la necessaria trasparenza nei rapporti fra le parti e la pari opportunità riguardo a tutti i soggetti che potrebbero essere interessati alla costruzione delle opere pubbliche stesse.

- Concludendo riteniamo sia preferibile la soluzione di lasciare il PA come previsto per la parte di concentrazione dei volumi, ossia l'intera parte sopra la nuova strada e stralciare la sola parte a valle della strada stessa da destinare ai servizi.

seconda situazione:
TRASFERIMENTO DEL DIRITTO EDIFICATORIO....
Per questa situazione riteniamo in tutto condivisibile la scelta di consentire il trasferimento della volumetria all'interno del medesimo ambito.

terza situazione:
ERRORE DI INSERIMENTO DI UNA STRADA IN LOCALITA' CANALI
Permettetemi di ricordare che questa problematica l'avevo personalmente fatta presente in sede di commissione urbanistica.
Di fatto siamo arrivati soltanto oggi a porre rimedio.

Quarta situazione:
ERRORE MATERIALE NELLA SCHEDA PA-9:
L'evidenza dell'errore è fuori discussione quindi giusto procedere alla sua correzione.

Quinta situazione:
ERRORE MATERIALE NELL art. 65 delle NTA del Piano della Regole:

L'evidenza dell'errore in questo caso non ci è chiara, infatti trattandosi di costruzioni in zona agricole A1 e A2 e quindi fuori dal centro edificato ci si deve attenere alle previsioni del codice della strada come giustamente richiamato dalla norma ma bisogna anche salvaguardare la possibilità di avere ampi spazi vicino alla viabilità. Avere definito in sede di stesura ed approvazione del PGT una distanza di mt 20 dalle strade, a prescindere dalla loro classificazione, non ci pare una cosa fuori luogo ma una precauzione a difesa dell'interesse pubblico. Secondo noi l'errore non sussiste.

Interviene il consigliere di minoranza **Gianluigi Garbellini**: Dichiara di astenersi sia per la complessità della materia urbanistica sia per le perplessità circa la natura di errore del punto 1, che parrebbe una modifica.

Interviene il **vice sindaco Gianmartino Della Vedova**:
Non condivido la posizione della minoranza quanto alla prima situazione.
Il punto uno è un evidente errore perché è incongrua la norma laddove sovrappone le regole del PIP e del piano attuativo, probabilmente perché gli estensori del piano ritenevano che l'area fosse tutta di proprietà comunale. Eliminiamo con questa delibera una doppia normativa di fatto in conflitto.

COMUNE DI TIRANO

Provincia di Sondrio

N. 13

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **RETTIFICA ATTI DEL PGT DEL COMUNE DI TIRANO APPROVATO DEFINITIVAMENTE IL 14.03.2012**

PARERI ART.49 D.LGS. 18.8.2000, N.267 (T.U.E.L.)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Si esprime, in ordine alla regolarità contabile/tecnica, parere favorevole / contrario alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CAPO AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

_____

AREA AMMINISTRATIVA

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere favorevole / contrario alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CAPO AREA AMMINISTRATIVA

_____

AREA TECNICA

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere favorevole / ~~contrario~~ alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CAPO AREA TECNICA

_____

AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere favorevole / contrario alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL CAPO AREA DEI SERVIZI ALLA PERSONA

_____

AREA DELLA POLIZIA LOCALE

Si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, parere favorevole / contrario alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

IL COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE

_____

COMUNE DI TIRANO (SO)
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Tirano, li 17 APR. 2013
IL SEGRETARIO COMUNALE
Picco d.ssa Paola

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE | **IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to DEL SIMONE PIETRO | f.to PICCO DR.SSA PAOLA

COMUNE DI TIRANO (SONDRIO)

****

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.lgs. 18.8.2000, n.267 è stata pubblicata all'albo pretorio on-line del Comune il giorno 17 APR. 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 17 APR. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to PICCO DR.SSA PAOLA

COPIA PER ALBO

****

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 17 APR. 2013

COMUNE DI TIRANO (SONDRIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

****

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27 APR. 2013 ai sensi del **TERZO** comma dell'art.134 del D.lgs. 18.8.2000, n.267.

COMUNE DI TIRANO (SONDRIO)

IL SEGRETARIO COMUNALE

****